CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale

Università Commerciale Luigi Bocconi

CUSAS

Formule istituzionali, modelli organizzativi e gestionali per i servizi nefrologici

IL CASO DELL'OSPEDALE S.M.ANNUNZIATA (ASL 10, FIRENZE)

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

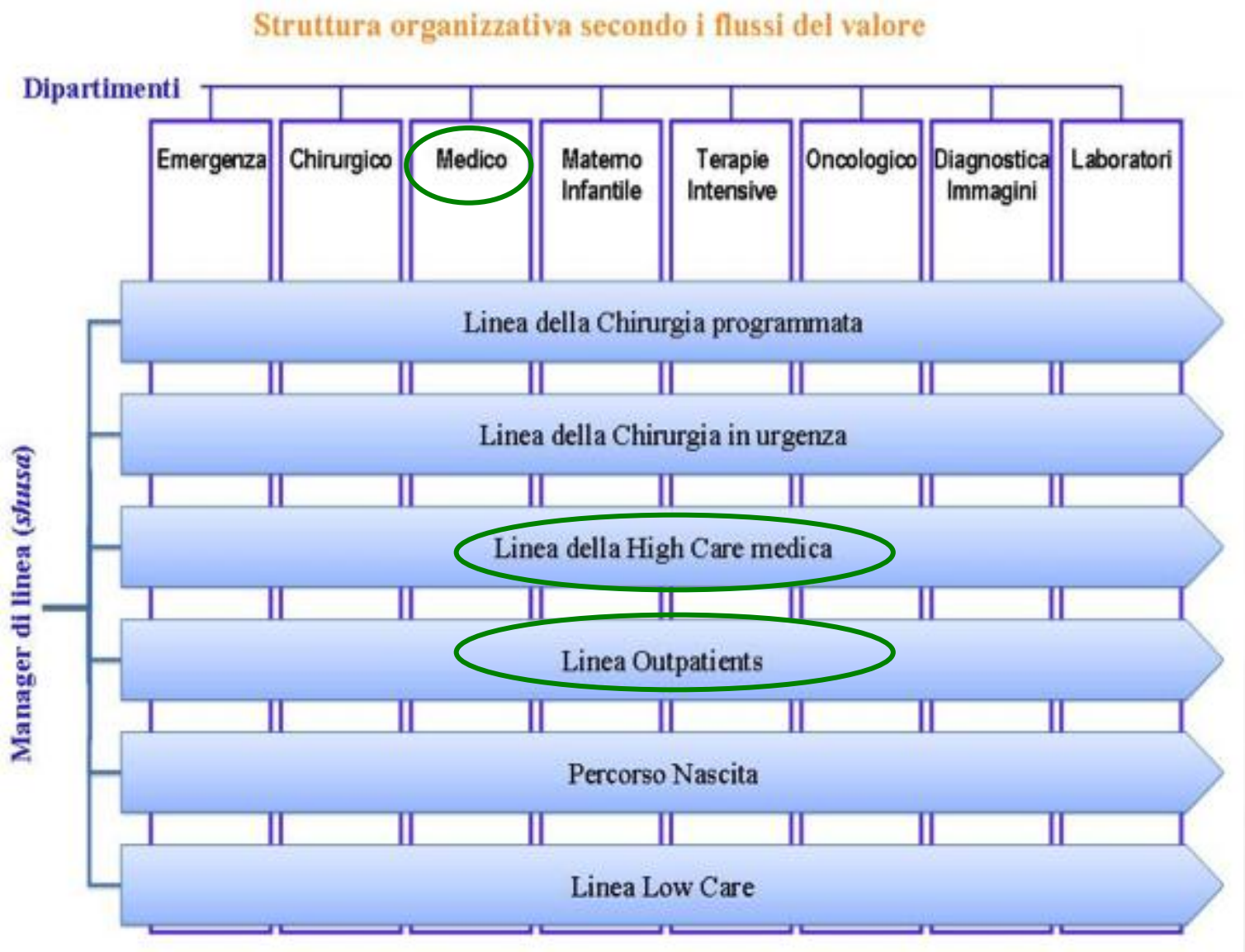
Cosa ci insegna il caso

1. **Quali forme di interdipendenza si manifestano nella filiera dei servizi nefrologici all'interno di una struttura ospedaliera organizzata per <u>intensità di cura.</u>**

2. **Il governo della <u>dialisi esternalizzata</u>: il caso di Villa Ulivella.**

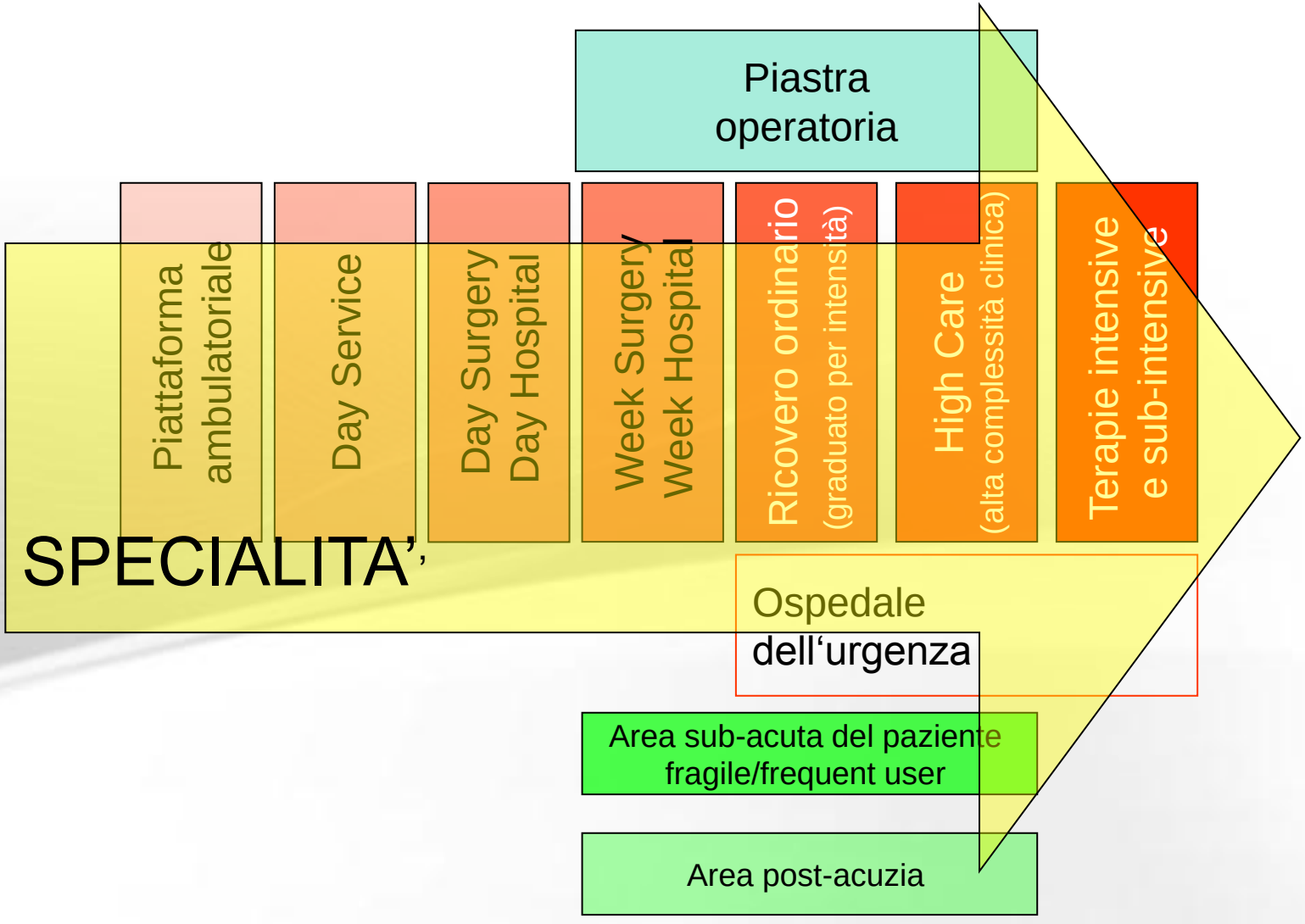
CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

Organizzazione



CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

Il modello per intensità di cura



CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

Attività di diagnosi e Follow up

Piattaforma logistica

- **AMBULATORI GENERALISTI** per pz senza percorsi nefrologici specifici nella linea **out patiens** che hanno consentito di migliorare le attività di prevenzione.
- **DAY SERVICE** per pz nefropatici cronici e per pz in dialisi peritoneale e per pz trapiantati nella linea **out patiens**, in cui si svolge anche un controllo clinico preventivo.
- **AMBULATORI** con diabetologo e cardiologo per pz complicati nella linea **out patiens**.

Allocazione del malato

- **Programmazione tramite CUP (accessi mensili per cronici) o da linea interna all'ospedale.**

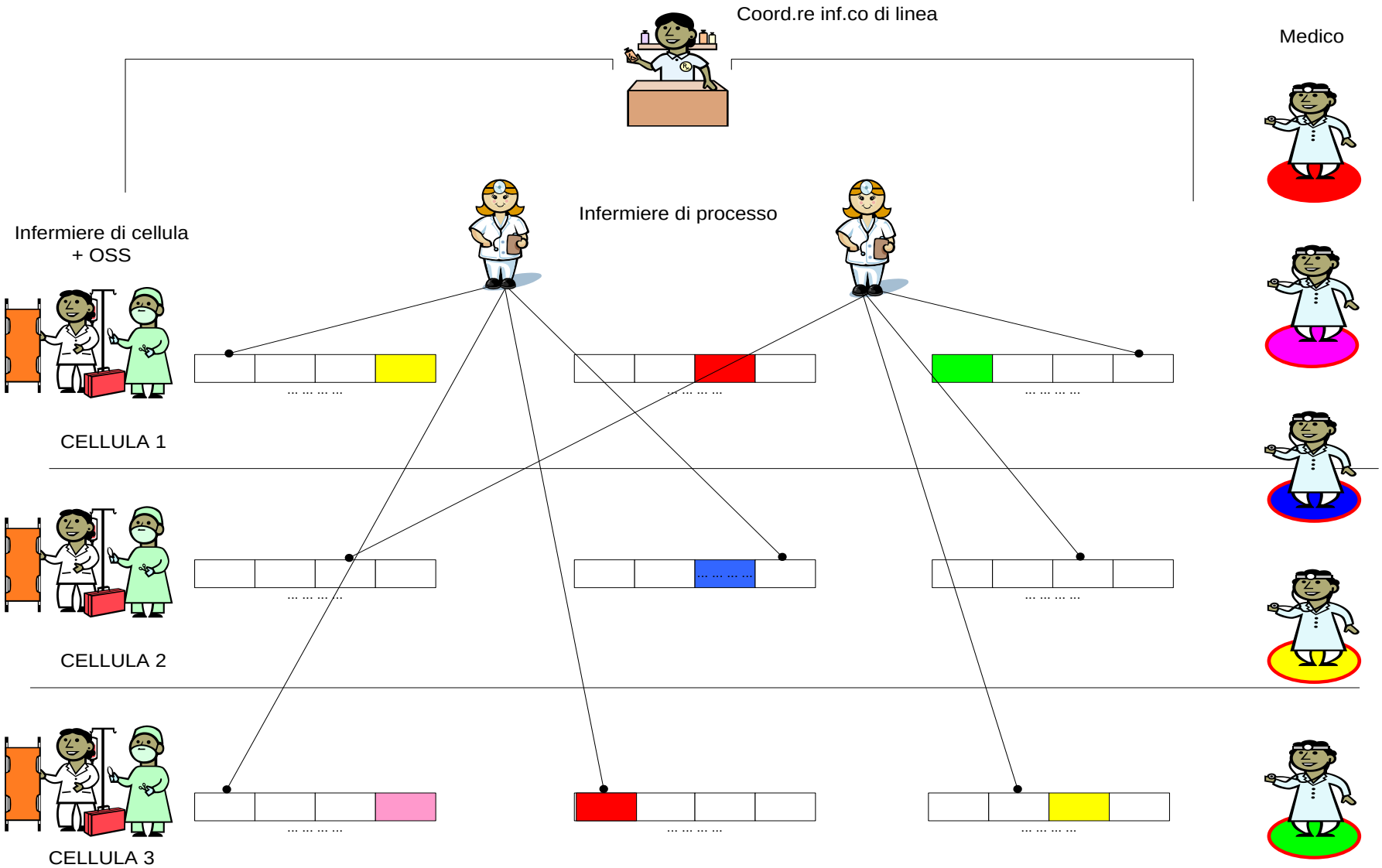
Infermieri

- **Infermieri dedicati al day service;**
- **le altre attività infermieristiche sono coordinate dalle linee.**

Medici

- **sono a cavallo tra più piattaforme**
- **hanno la presa in carico dei pz nefropatici e fanno consulenza per altri pz della medesima linea o di altre**

Acuzie e regime di ricovero



CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

La dotazione: Posti Letto e Personale

	ATTIVITA'	N°POSTI	MEDICI	INFERMIERI
S.M.Annunziata	DEGENZA	22-25 pl (*intensità di cura)	9+1	
	DIALISI	21 POSTI TECNICI	9+1	17+2
	AMBULATORIALE			
Figline (CAL)	DIALISI	7 POSTI TECNICI	1 (metà tempo a S.M.Annunziata)	6
Borgo San Lorenzo (CAL)	DIALISI	8 POSTI TECNICI	1	8

** La degenza medica in High Care è suddivisa in 4 moduli di 22-25 letti ciascuno, in cui i ppll nefrologici non sono fissi ma oscillano in relazione alle esigenze. Mediamente sono presenti 4-6 pazienti nel modulo D, ove si concentrano i ricoveri in elezione, più altri pazienti che vengono assegnati dal DEA negli altri 3 moduli.*

Il miglioramento delle performance

- **Il modello organizzativo per Intensità di Cura nell'Ospedale S.M.Annunziata è stato avviato nell'ottobre 2009. Nell'anno 2010 i ricoveri sono stati 289 (246 ordinari e 43 in DH) con degenza media passata dai 7gg dell'anno precedente agli attuali 9,6gg.**

- **I letti "teorici" dedicati alla nefrologia per ricoveri programmati sono 6, a cui andrebbero aggiunti i ricoveri attribuiti al DEA.**

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

Criticità/benefici del modello assistenziale per intensità di cure

1. Aree di degenza comune creano vicinanza tra pazienti con problematiche simili ma poco compatibili (ad esempio, giovani ed anziani);
2. profilo infermieristico più sensibile alla dimensione assistenziale dei pazienti polipatologici;
3. L'avvio di questo modello risulta *time consuming* per il coordinamento del medico con tutti i referenti dei moduli della degenza;
4. L'attività ambulatoriale condivisa ha avuto una ricaduta positiva sulla prevenzione grazie alla sensibilizzazione delle altre comunità professionali e a una più ampia popolazione di pazienti.

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi

CUSAS

Formule istituzionali, modelli organizzativi e gestionali per i servizi nefrologici

IL GOVERNO DELLA DIALISI ESTERNALIZZATA PRESSO VILLA ULIVELLA

La storia e il contesto di riferimento - 1

- Il Centro Dialisi Ulivella dell'Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza è la *prima ed unica* struttura *privata accreditata* organizzata per l'erogazione di trattamenti *dialitici* nella *Regione Toscana*.

- Nel **2003 l'Azienda OU Careggi** (AOUC) **e l'Azienda Sanitaria Firenze** (Asl 10 Firenze) stipulano un accordo con la struttura privata-accreditata "Villa Ulivella" per potenziare il servizio di dialisi offerto dall' AOUC e dal Nuovo Ospedale San Giovanni di Dio (Torregalli). Nel **2006** al precedente accordo aderisce anche l'Ospedale S.M. Annunziata di Firenze.

- L'accordo identifica anche la tipologia di pazienti che possono accedere alla struttura:
  - ✓ all'inizio del trattamento dialitico;
  - ✓ con un quadro clinico a bassa complessità;
  - ✓ sufficientemente stabilizzato e con accesso vascolare funzionante;
  - ✓ di un vicino distretto territoriale (Firenze Nord).

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

La Dialisi

Piattaforma logistica

Allocazione del malato

Infermieri

Medici

• la proposta di invio del paziente viene fatta su ricettario regionale corredata da dati anagrafici, diagnosi e richiesta di trattamento.

•I protocolli di terapia sono comuni a quelli utilizzati nelle strutture pubbliche

•Agli inizi del mese il Centro di Dialisi Ulivella invia all'ASL10 Firenze un tabulato riassuntivo delle prestazioni dialitiche effettuate nel mese precedente (controfirmate da: Medico responsabile del Centro, Medico Nefrologo dell'Ospedale d'invio e dal pz).

•Vengono effettuati controlli periodici da parte delle strutture pubbliche per discutere dei casi e per verificare le procedure.

- •2 volte al mese: 1 dall'Ospedale S. M. Annunziata e 1 dall'Ospedale San Giovanni di Dio (secondo la delibera 327 del DG ASL10 del 18.05.2006).

CERGAS Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

La dotazione: posti tecnici e personale

Attività	N°	Medici	Infermieri	Pazienti
DIALISI	**15 POSTI TECNICI**	**4** ✓ 1 Nefrologo dipendente ✓ 1 Nefrologo libero professionista ✓ 2 Nefrologi pensionati per sostituzione turni	**15** INFERMIERI **1** CAPOSALA *1 infermiere a paziente	**50 (potenzialità fino a 60)** *4 turni settimanali

- Villa Ulivella è del Gruppo GIOMI che ha strutture che erogano prestazioni in ortopedia.
- ***Il Personale è solo dipendente Gruppo Giomi*** **ma con formazione comune rispetto alla comunità di nefrologi provenienti da AOUC e ASL 10 Firenze.**

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

Le *responsabilità proprie* del Centro Dialisi Ulivella:

1. aspetti organizzativi del centro;
2. organizzazione del personale afferente;
3. programmazione della terapia e degli esami;
4. trasporto dei pazienti;
5. dotazione e manutenzione delle attrezzature;
6. gestione della fornitura:
   - ✓ la tecnologia medica proviene dalla ditta GAMBRO HOSPAL (service monomarca che ha allestito/arredato il centro dialisi);
   - ✓ i farmaci sono forniti dalla farmacia centrale del gruppo Giomi con sede a Roma (Prontuario Terapeutico interno);
   - ✓ i filtri vengono forniti anche da altre ditte.

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi

CUSAS

Il coordinamento con strutture e servizi della rete di offerta - 1

- **In caso d'emergenza** non risolvibile all'interno della struttura, il paziente viene rinviato, previo contatto telefonico, alla struttura d'appartenenza (circa 10% della casistica).

- In caso di problematiche cliniche fuori del turno dialitico il paziente deve far riferimento al DEA dell'U.O. del P.O. di appartenenza (informazione al malato).

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

Il coordinamento con strutture e servizi della rete di offerta - 2

- Nel caso di necessità di **consulenze** non recuperabili all'interno della struttura (20% della casistica) occorre richiedere consulenze agli ospedali di riferimento con modalità non organizzate

- I pz possono avere problematiche sociali e appare difficoltoso il coordinamento con i servizi sociali degli ee.ll.

CERGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale
Università Commerciale Luigi Bocconi
CUSAS

Conclusioni

PUNTI DI FORZA:

1. Produttore senza alcuna forma di committenza.
2. Rendicontazione basata su dettagliato database di cartelle cliniche elettroniche.
3. Stabilità del processo di cura in ragione del profilo dei pazienti e disponibilità di consulenze interne in tempi rapidi.
4. Disponibilità delle risorse sulla base degli accordi che la direzione del gruppo stringe con i fornitori.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

1. Profilo retributivo inferiore rispetto a quello pubblico.
2. Assenza di strumenti di governo clinico da parte del Gruppo Giomi.
3. Budget e obiettivi di natura finanziaria.